

TIPOLOGIA E SICUREZZA DELLE MATERIE PRIME IMPIEGATE

Nel rispetto di un quadro legislativo nazionale e comunitario^(*), gli alimenti confezionati per animali da compagnia sono prodotti esclusivamente con materie prime ottenute dalla macellazione di animali ritenuti idonei al consumo umano dai medici veterinari del Servizio Sanitario Nazionale.

La carne. Per la produzione di alimenti in scatola, le carni vengono triturate per renderle omogenee e miscelabili con gli altri ingredienti. Per poterle inserire nei mangimi secchi, invece, vengono essiccate e ridotte in farina. Grazie alle più recenti tecnologie produttive oggi è possibile anche utilizzare carne fresca per le crocchette, ovvero per il petfood secco. Sono utilizzate anche parti della macellazione con un particolare apporto di sostanze nutritive e vitamine come cuore (vit. B), fegato (vit. A, B e D), trippe e stomaco ricchi di proteine.

Il pesce. Tra o più utilizzati: il pesce azzurro, il tonno, lo sgombrò, il merluzzo, la trota e il salmone. Utilizzato come tale o trasformato in farina, il pesce è ricco di proteine, aminoacidi essenziali, acidi grassi omega-3, minerali e vitamine del gruppo B.

Vegetali ricchi di proteine. Maggiormente impiegati sono la soia, il girasole e il glutine di mais.

Alimenti a prevalente o esclusivo apporto energetico. Tutti i tipi di grassi, gli oli di semi ricchi di acido linoleico e i cereali (mais, frumento, riso, avena e orzo).

Alimenti apportatori di minerali e vitamine. Lieviti di birra, oli di pesce e oli vegetali.

Alimenti che stimolano il funzionamento dell'intestino. Principalmente fibre vegetali (crusca, panelli di barbabietole, cicorie e alghe).

Gli additivi. Sono di vario tipo ed esistono norme che ne disciplinano la presenza stabilendo quali siano le sostanze utilizzabili e le dosi consentite.

^(*) Queste le principali norme che disciplinano la produzione degli alimenti per animali da compagnia: Legge n. 281 del 15 febbraio 1963 e successive modifiche, Regolamento CE n. 1774/2002 e successive modifiche, Regolamento CE n. 183/2005, D.P.R. n. 433 del 2 novembre 2001, Regolamento CE n. 1831/2003 e Circolare del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 160 del 9 dicembre 1996

Trattamento delle materie prime. La maggior parte delle materie prime destinate all'alimentazione di cani e gatti richiede un trattamento termico finalizzato a renderle digeribili (cereali), ad abbatterne la carica batterica (carni e pesci) e a eliminarne i fattori non in linea con le esigenze nutritive (nel caso di leguminose, pesci d'acqua dolce, etc.).

A proposito di certe materie prime (cervella, midollo spinale, milza di bovino) bandite dall'alimentazione umana e animale come stabilito dal Reg. CE n. 999/2001, il **Manuale di Buone Pratiche per la Produzione di Pet Food Sicuro** prescrive che siano completamente separate durante la lavorazione e avviate all'incenerimento. L'intera catena produttiva si avvale esclusivamente di carni commestibili provenienti dai macelli autorizzati dal Ministero della Sanità e sottoposti a costante ispezione veterinaria da parte del Servizio Sanitario Nazionale.

Sicurezza delle materie prime negli alimenti umidi. Dopo essere state verificate e certificate, le materie prime vengono dosate nei quantitativi previsti e macinate per renderle omogenee, favorirne la miscelazione e ottenere un prodotto finito uniforme. Tutte le materie prime di origine animale sono, poi, soggette a processi di trasformazione e sterilizzazione che prevedono un trattamento termico. In questo modo si assicura la massima salubrità del prodotto finito che deve presentare determinati requisiti igienici.

Sicurezza delle materie prime negli alimenti secchi. I processi di produzione prevedono per le proteine animali tutta una serie di controlli e procedimenti, quali l'estrusione, la fioccatatura e la soffiatura, che garantiscono la massima sicurezza e salubrità del prodotto.

Il sistema dei controlli come garanzia per un pet food sicuro. I controlli dell'autorità sanitaria e i trattamenti previsti nell'ambito del ciclo produttivo, forniscono tutte le garanzie necessarie a evitare ogni possibile contagio per via alimentare, non solo relativamente alla BSE e all'influenza aviaria, ma anche per qualsiasi altra malattia trasmissibile attraverso l'alimentazione. Tutto questo assicura la massima garanzia di origine e trattamento delle materie prime impiegate dalle aziende associate Assalco e fa degli alimenti preconfezionati il modo più sicuro per alimentare gli animali da compagnia.

Il **Manuale di Buone Pratiche per la Produzione di Pet Food Sicuro** è basato sulla responsabilità del singolo produttore di pet food, con riferimento ai seguenti aspetti: migliori tecniche disponibili presso l'industria del pet food e dell'alimentazione umana; vigente legislazione europea sul pet food; requisiti dell'HACCP; norme ISO 9000; requisiti standard sviluppati da altri operatori (per esempio, settori di attività collegate al business, rivendita al dettaglio, ecc.).

I principi guida del documento sono:

- stabilire gli obiettivi in materia di sicurezza del pet food, affidando alle singole aziende l'attuazione delle procedure per raggiungerli;
- focalizzarsi sugli aspetti legati alla sicurezza del pet food,
- includere gli aspetti legati alla rintracciabilità delle materie prime:
- trovare il giusto equilibrio fra norme generali e norme specifiche in materia di pet food.

Con una nota del dicembre 2007, indirizzata agli Assessorati alla Sanità Regionali e ai Servizi Veterinari oltre che ad ASSALCO, il **Ministero della Salute** (Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario) ha ufficialmente riconosciuto il “Manuale di Buone Pratiche per la Produzione di Pet Food Sicuro” come rispondente al Regolamento comunitario sull'igiene dei mangimi (CE n. 183/2005), e lo ha definito “uno strumento importante per le aziende del settore produttivo dei mangimi per gli animali da compagnia[...], un punto di riferimento per le aziende per la produzione di alimenti sani e sicuri”.

Per ulteriori informazioni:

www.assalco.it

Ufficio Stampa ASSALCO
D'Antona & Partners
STRATEGIE DI COMUNICAZIONE
Via San Vito, 7 - 20123 Milano

Andrea Sarto
tel. +39 02 8545701
fax. +39 02 85457077
E-mail: a.sarto@dandp.it
<http://www.dantonapartners.it>